

Committente

# X-ELIO ⊕

## X-Elio Italia 5 S.r.l.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA

Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726

Partita IVA n° 15361461005

Progettista



Viale Jonio 95 - 00141 Roma - [info@architetturasostenibile.com](mailto:info@architetturasostenibile.com)

## PROGETTO SSE "GINOSA 150" e SE Utente

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico  
di potenza pari a 68,475MWpe relative opere di connessione alla RTN

Località

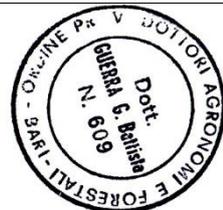
### REGIONE PUGLIA - COMUNE DI GINOSA (TA)

Titolo

### RELAZIONE PEDO AGRONOMICA- RILIEVO ESSENZE- USO DEL SUOLO ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

Data 28.10.2020

Revisione:



*Guerra S.*

## Sommario

Premessa.....	3
Tipologia dell'intervento.....	3
Localizzazione .....	4
Dati catastali .....	5
Descrizione dell' area SSE – indirizzo colturale attuale.....	8
- rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato D.D. n.1/2011.....	14
- Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia.....	21
Suolo .....	23
Clima .....	24
USO DEL SUOLO .....	27
SUDDIVISIONE E CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE .....	28
CARTA DI USO DEL SUOLO.....	31
RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DIPARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO .....	33

## Premessa

Il presente studio è volto a verificare se la proposta progettuale, avanzata dalla Società “X-ELIO Italia 5 srl - Corso Vittorio Emanuele II, 349 – Roma”, finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione industriale di energia elettrica di Potenza pari a  $P=68,475$  MW, da ubicarsi all'interno del territorio del comune di Ginosa (TA), in località "Girifalco" e “Lago Lungo”, nonché delle relative opere e di infrastrutture accessorie, necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), si inserisca in un contesto agricolo idoneo, previa sua descrizione.

Il presente studio è redatto dal sottoscritto dott. Agr Giovanni Battista Guerra, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n° 609 e all’Albo dei periti del Tribunale di Trani, nonché a quello dei collaudatori di opere di ingegneria naturalistica categoria 13 della Regione Puglia e Architetto del Paesaggio AIAPP-IFLA al n. 798.

## Tipologia dell’intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Il cavo dritto di media tensione (MT) per connettere l’impianto fotovoltaico, lungo all’incirca 11 km, sarà interrato interessando il territorio del comune di Ginosa; la connessione alla RTN avverrà tramite una sottostazione di trasformazione da MT ad AT, realizzata in località “Mandorleto Rita” all’interno dell’area di competenza del comune di Ginosa.

Specificamente trattasi di un impianto fotovoltaico a inseguimento monoassiale della potenza nominale di 68,475MW e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione elettrica di Terna S.p.A., inclusa la sottostazione utente di trasformazione MT/AT e la linea di connessione in MT, nonché la realizzazione di una Stazione di Smistamento che intercetterà delle linee AT (150 kV) di Terna (già esistenti) denominate Ginosa-Matera e Pisticci-Taranto,

come richiesto da Terna S.p.A. nel preventivo di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Caratteristicheimpianto	Valori
Potenza installatalato DC	68,475 MWp
Potenza deisingoli moduli	440 Wp
Moduli fotovoltaici	n. <b>155.624</b>
Potenza deisingoli inverter	1473 kVA (50°)
Inverter IngeconSun 1640TL B630 Outdoor	n. 35
Powerskid	n. 10
Cabine di smistamento	n. 2
Rete elettrica interna DC tra i moduli	1300 V
Rete elettrica tra i moduli e le powerskid	1300 V
Rete elettrica interna BT per servizi ausiliari	400/230 V
Trasformatoreausiliario	100 kVA con 630/400 V
Rete elettrica interna tra le powerskid e le cabine di smistamento	30 kV
Rete interna di monitoraggio	SCADA e fibraottica

CARATTERISTICHEDELL'IMPIANTO "GINOSA"

## Localizzazione

L'impianto fotovoltaico, denominato "Ginosa", sarà realizzato in Puglia, in provincia di Taranto, sul territorio del comune di Ginosa coprendo un'area di Ha **93,2464**, divisa tra due località, "Girifalco" (denominata anche "campo nord") e "Lago Lungo" (denominata anche "campo sud"), distanti in linea d'aria tra loro circa 2,5 km.

L'impianto oggetto di esame dista circa 10 km dal centro abitato del Comune di Ginosa e circa 7 km da Ginosa Marina. L'accesso alle aree in cui si vuole realizzare l'impianto è facilitato dalla presenza delle Strade Provinciali n. 9 e n. 10.

Oltre al terreno di impianto vi è anche il terreno occupato dalla nuova SSE Terna e la sottostazione utente MT/BT in località “Mandorleto della Rita”, terreno di estensione di circa 2 Ha ubicato a circa 4 km in linea d’area dall’impianto fotovoltaico in località “Girifalco” e circa Km 2,5 dall’impianto fotovoltaico in località “Lago Lungo”.

Tutte le opere saranno realizzate nel Comune di Ginosa (TA).

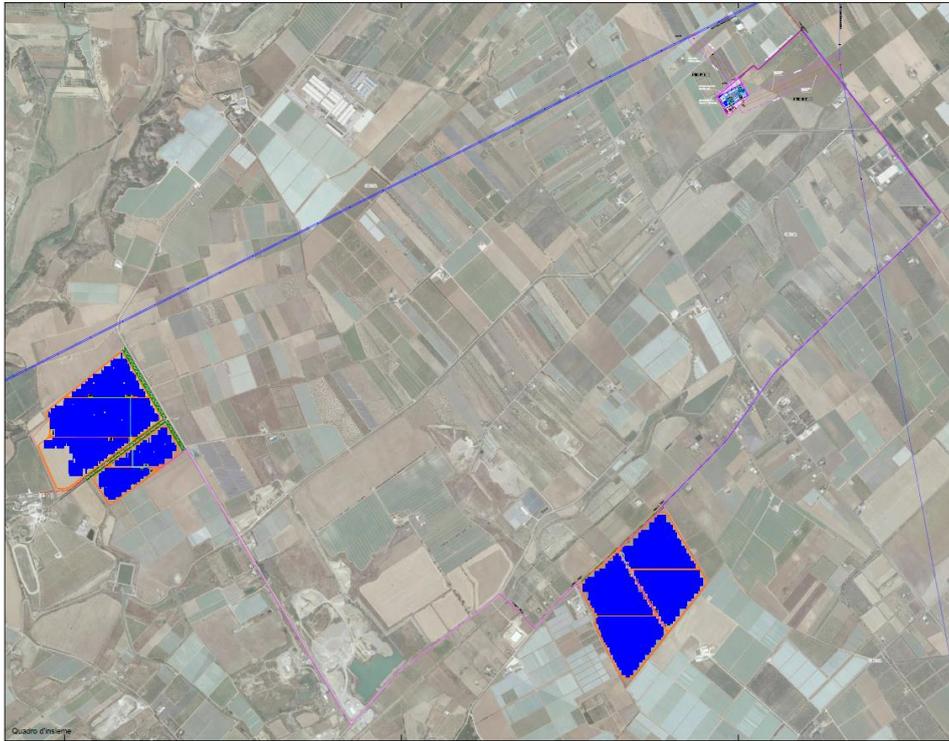
Dal punto di vista cartografico, tutti i terreni ricadono nel F° 201 della Carta I.G.M. Quelli in località “Girifalco” nella tav. II NO “Masseria Girifalco”, quelli in località “Lago Lungo” a cavallo tra la suddetta tavoletta e la tav. II NE “Marina di Ginosa, quelli della SSE nella tav. II NE “Marina di Ginosa.

Le coordinate medie dei tre siti sono le seguenti:

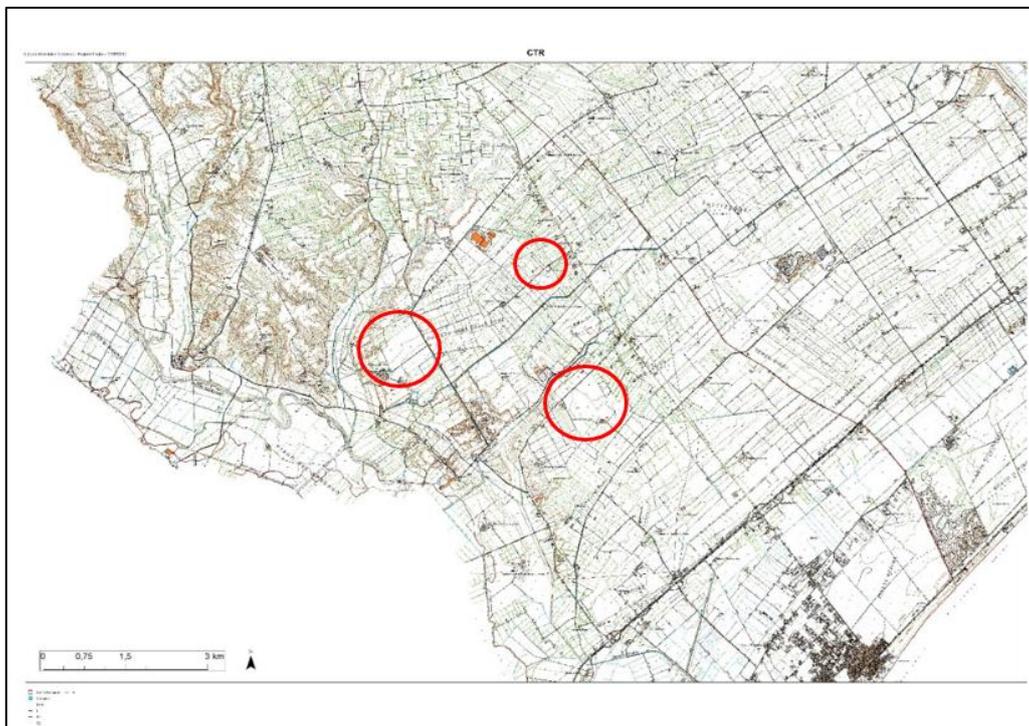
Località “Girifalco” - Campo Nord			Località “Lago Lungo” - Campo Sud		
WGS84 UTM 33N	X: 651861.10276	Y: 4482780.46364	WGS84 UTM 33N	X: 655136.32929	Y: 4481880.21781
WGS84 UTM 32N	X: 1160716.79716	Y: 4510502.74424	WGS84 UTM 32N	X: 1164062.8547	Y: 4509824.65868
Gauss Boaga Est	X: 2671867.98717	Y: 4482857.96308	Gauss Boaga Est	X: 2675143.36186	Y: 4481957.69242
lat/lon WGS84	X: 16.79168	Y: 40.48184	lat/lon WGS84	X: 16.83009	Y: 40.47313
SSE – località “Mandorleto Rita”					
WGS84 UTM 33N	X: 655627.40119	Y: 4484842.4207			
WGS84 UTM 32N	X: 1164352.06431	Y: 4512828.83003			
Gauss Boaga Est	X: 2675634.45703	Y: 4484919.98086			
lat/lon WGS84	X: 16.8366	Y: 40.49971			

## Dati catastali

I dati catastali dei terreni interessati dal progetto, nonché tutte le particelle interessate da servitù di elettrodotto e/o passaggio sono riportate nell’elaborato “Piano Particellare” di progetto.



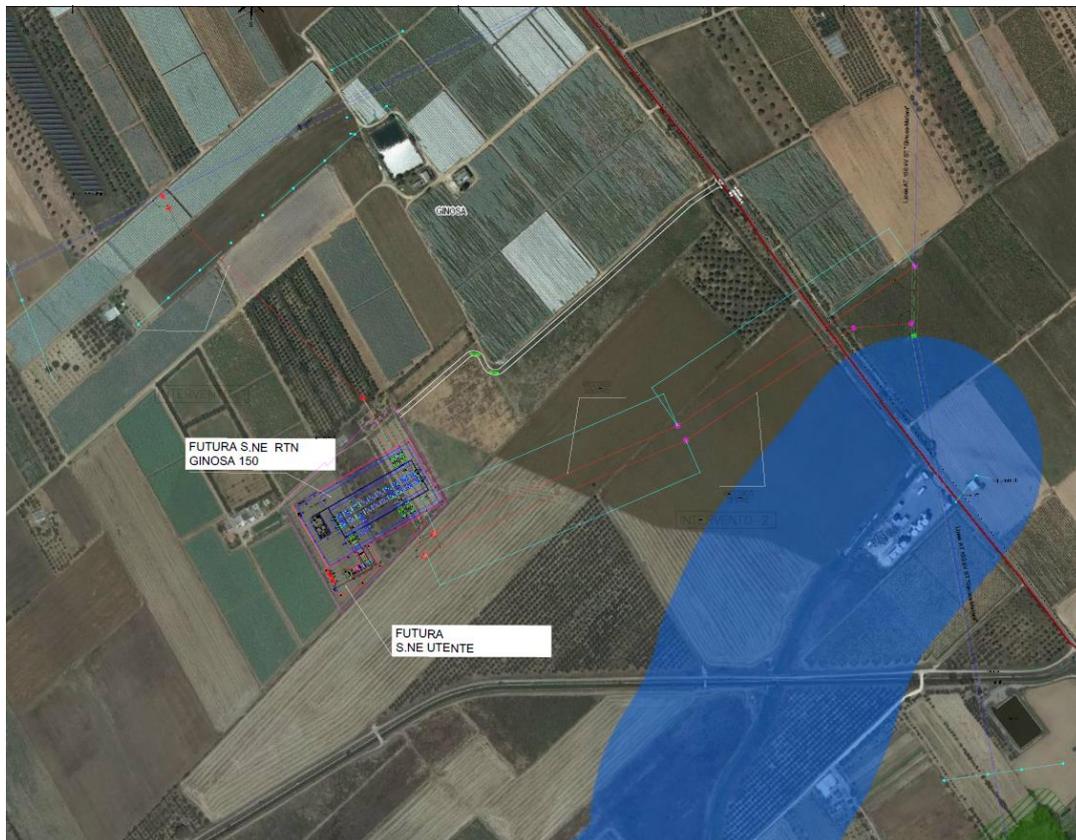
**INQUADRAMENTO GENERALE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLA SOTTOSTAZIONE**



**UBICAZIONE DELLE AREE DI IMPIANTO SU CTR**



PERCORSO DEL CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO TRA LE AREE E LA SSE TERNA E SS UTENTE



SCHEMA DI CONNESSIONE ALLA RTN DELLA SSE TERNA E SS UTENTE



AREE SSE TERNA E SS UTENTE

## Descrizione dell' area SSE – indirizzo colturale attuale

L'appezzamento risulta così delimitato:

- a N/O con strada interpodereale privata sterrata e con oliveto e seminativo;
- a N/E con vigneto di uva da tavola di nuovo impianto coperto con film plastico;
- a S/E con seminativo;
- a S/O con incolto e vigneto ad uva da tavola.

Il terreno è di natura pianeggiante (quote che variano da 54,4 a 57,4 m slm con una pendenza massima del 2%).

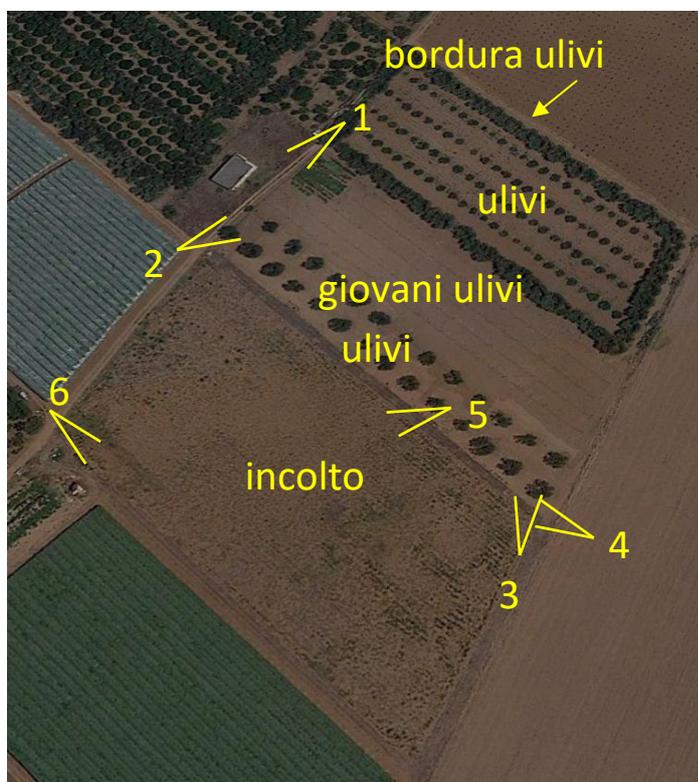
Il terreno è di natura medio impasto, tendente all'argilloso, con assenza di roccia e pietre affioranti.

L'appezzamento, nella sua interezza, è in parte a terreno nudo e in parte a oliveto di circa 150 piante, dell'età di circa 30 anni, e nuovissimo impianto di ulivo con piante di 3 anni.

In dettaglio, detti alberi di ulivo sono in parte posti sul perimetro di particella a costituire bordura, mentre i restanti a costituire filari.

**Non sono presenti muretti a secco o elementi antropici, né tantomeno ulivi monumentali, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.**

Tutti gli alberi di ulivo insistenti sull'area di SSE e SE saranno espantati, previa domanda di espianto secondo normativa di riferimento.



Ortofoto da Google Earth – 19/7/2019, punti di ripresa foto

Nel seguito foto dai punti di ripresa, così come riportati nell' ortofoto di cui sopra.









- rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato D.D. n.1/2011

In ossequio al punto 4.3.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011, si è proceduto alla verifica in campo circa la presenza o meno di elementi caratteristici del paesaggio agrario sia nell' area di SSE e SE che nell'immediato intorno.

Nel merito:

- **l'area di impianto è risultata completamente libera da elementi caratteristici del paesaggio agrario quali muretti a secco e alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007 (trattasi, come anzidetto di giovane uliveto di circa 30 anni e giovane impianto di 3 anni).**

Di seguito verifica degli elementi caratteristi del paesaggio nell'immediato intorno, evidenziando già che non si sono riscontrati elementi caratteristici del paesaggio.



Ortofoto da SIT Puglia – anno 2016  
con punti di ripresa delle foto nel seguito riportate

- a N/E, l'area di SSE e SE risulta contigua con vigneto ad uva da tavola di nuovo impianto.

**Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.**



- a S/O, l'area di SSE e SE risulta contigua con incolto e vigneto ad uva da tavola. **Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.**





- a S/E, l'area di SSE e SE risulta contigua con seminativo.

**Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.**

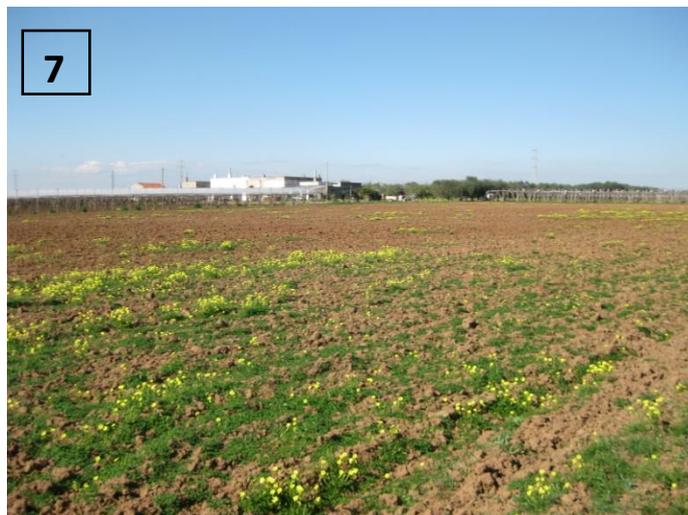




- a N/O, l'area di SSE e SE risulta contigua con strada interpoderale privata sterrata , oliveto e seminativo, oltre manufatto a rustico e centro aziendale di recente costruzione.

**Sulla predetta area di contiguità all'impianto non si riscontrano elementi caratterizzanti del paesaggio, compreso l'assenza di alberi di ulivo a carattere di monumentalità, così come caratterizzati dalla L.R. 14/2007.**



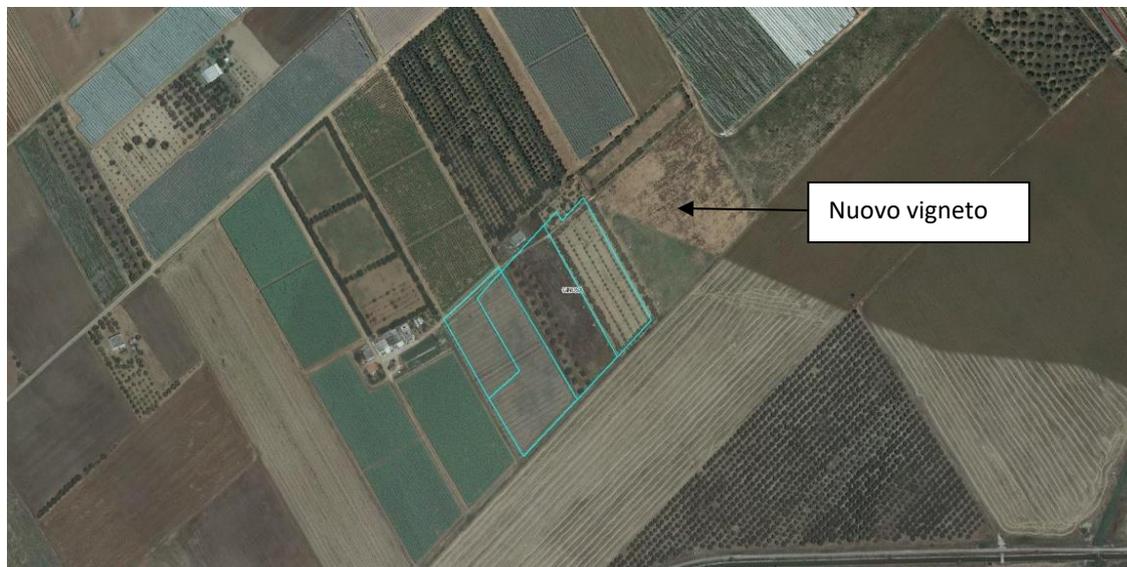


### - Confronto tra rilievo sul campo e ortofoto SIT Puglia

Dal raffronto tra quanto riscontrato in campo con l'ortofoto anno 2016 del sito web SIT Puglia, si riscontra una situazione pressoché sovrapponibile (ad eccezione del giovane vigneto sul lato di confine N/E e del nuovo impianto di ulivo nell'area di SSE così come già descritto in relazione), dalla quale emerge l'assenza di elementi caratteristici del paesaggio sia sull'area di SSE e SE che sulle aree contigue ad essa.

Quanto riscontrato in situ è anche riscontrabile nell'aerofotogrammetria di Google Earth del 19/7/2018, da cui il nuovo vigneto sul confine N/E è evincibile dalla sottile

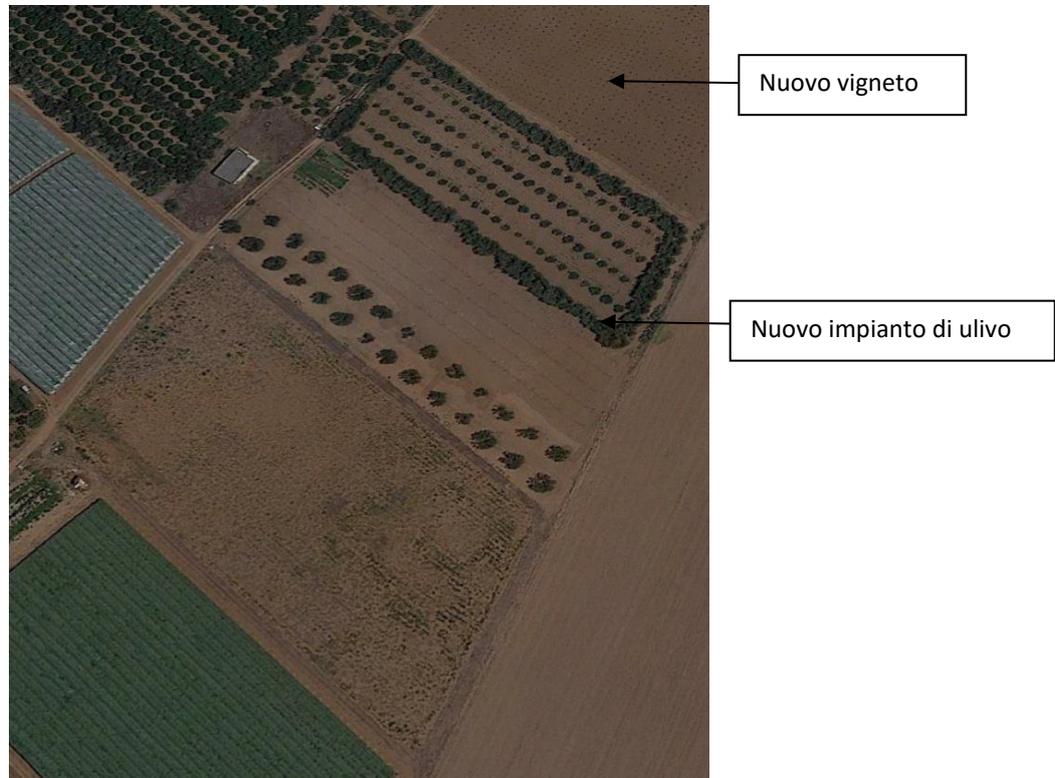
tramatura dei tiranti, mentre il giovane uliveto non è del tutto attestabile per la bassa definizione dell'ortofoto.



Ortofoto SIT Puglia – anno 2016



Google Earth - 19/7/2018



## Suolo

Il suolo dell'area SSE ha tessitura fine (argillosa e limosa, subordinatamente sabbiosa) in superficie e sabbioso franca in profondità, con assenza di roccia e pietre affioranti.

Si tratta di suoli moderatamente evoluti, con tendenza alla fessurazione in periodi secchi e al rigonfiamento nei periodi umidi; molti di questi suoli sono anche caratterizzati da fenomeni di gleizzazione, a causa della presenza di falda superficiale. La reazione è generalmente alcalina, con presenza di salinità più o meno accentuata in funzione del tipo di irrigazione, con bassa permeabilità e drenaggio lento.

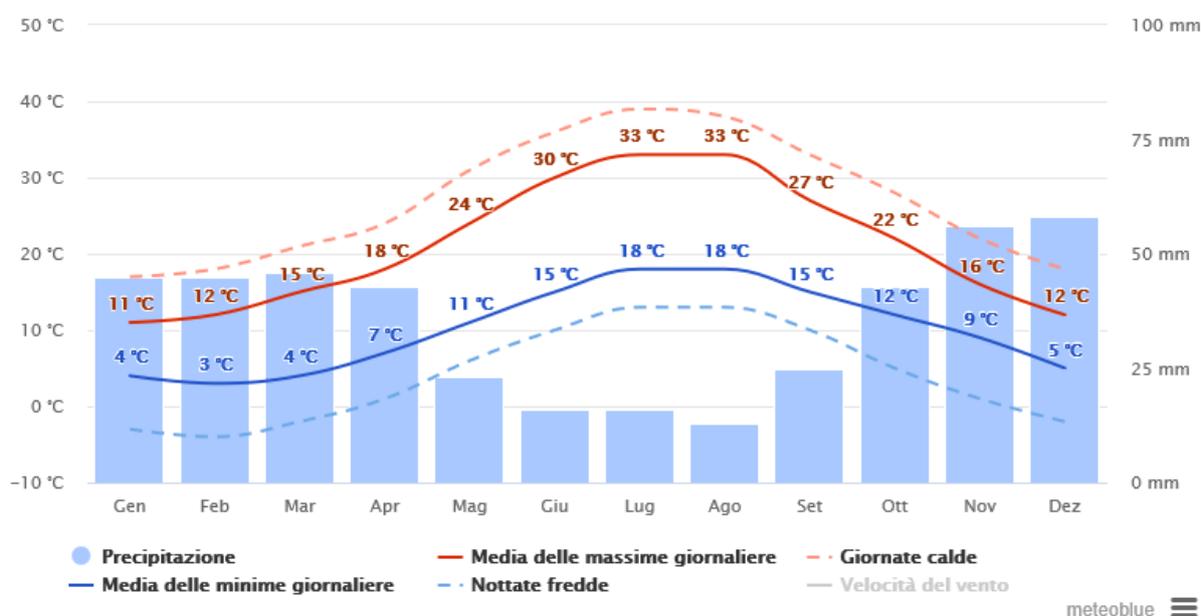
## Clima

Il clima è di caldo e temperato, caratterizzato da forti escursioni termiche; estati torride si contrappongono a inverni più o meno rigidi, tuttavia la temperatura media annua si aggira sui 14.8 °C. Le piogge, scarse, si attestano tra i 450 e 650 mm e interessano soprattutto il periodo che va da settembre a febbraio (In media agosto è il mese più secco). Nel periodo estivo invece non sono rari fenomeni di siccità.

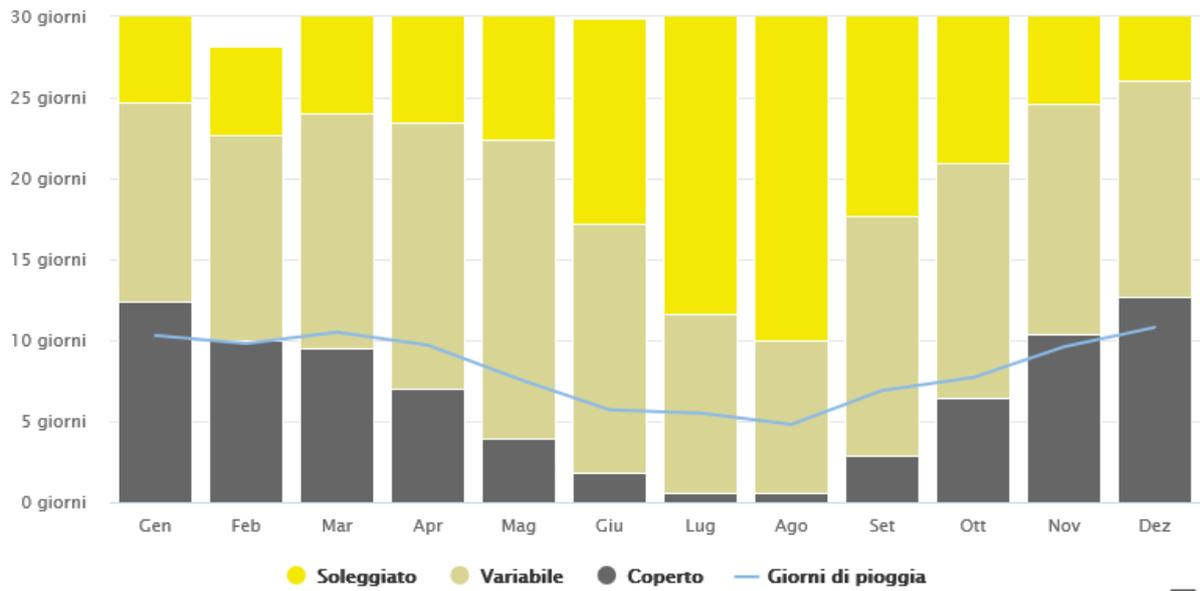
Dal punto di vista statistico il mese più freddo è quello di gennaio con temperature comprese tra i 4 e gli 11 gradi, il più caldo invece è quello di agosto con punte di 33 gradi; qualche volta d'inverno la temperatura scende sottozero.

**Di seguito i diagrammi “clima” (fonte meteoblue) per Ginosa, i quali si basano su 30 anni di dati orari simulati dai modelli meteorologici. I dati meteo hanno una risoluzione di circa 30 Km, ragion per cui detti diagrammi interessano direttamente le aree di fotovoltaico.**

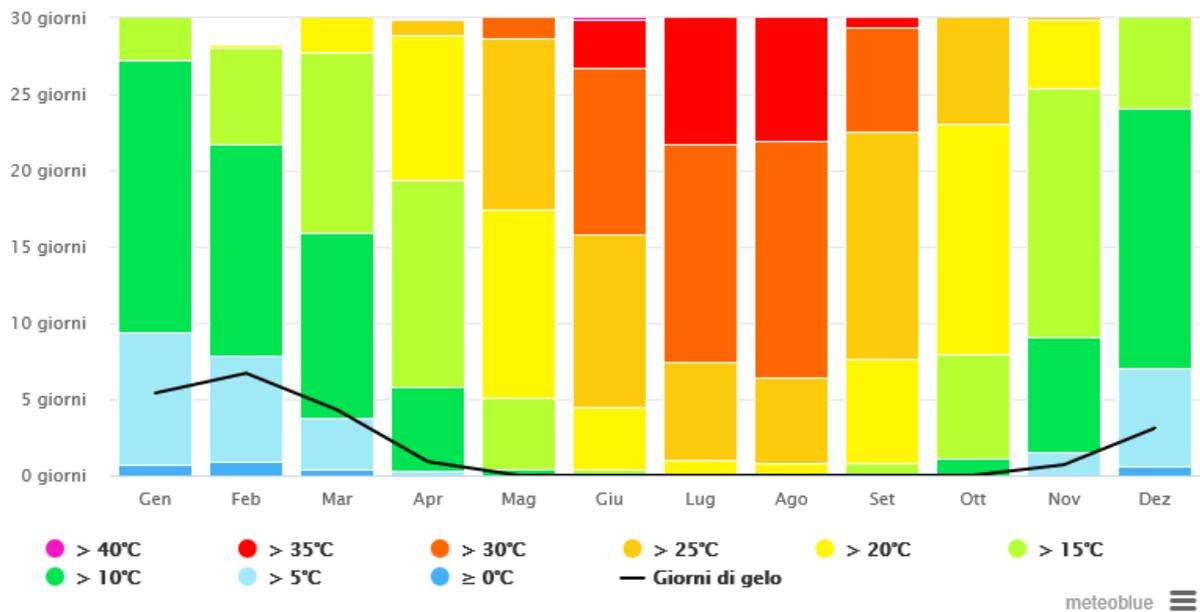
### Temperature medie e precipitazioni



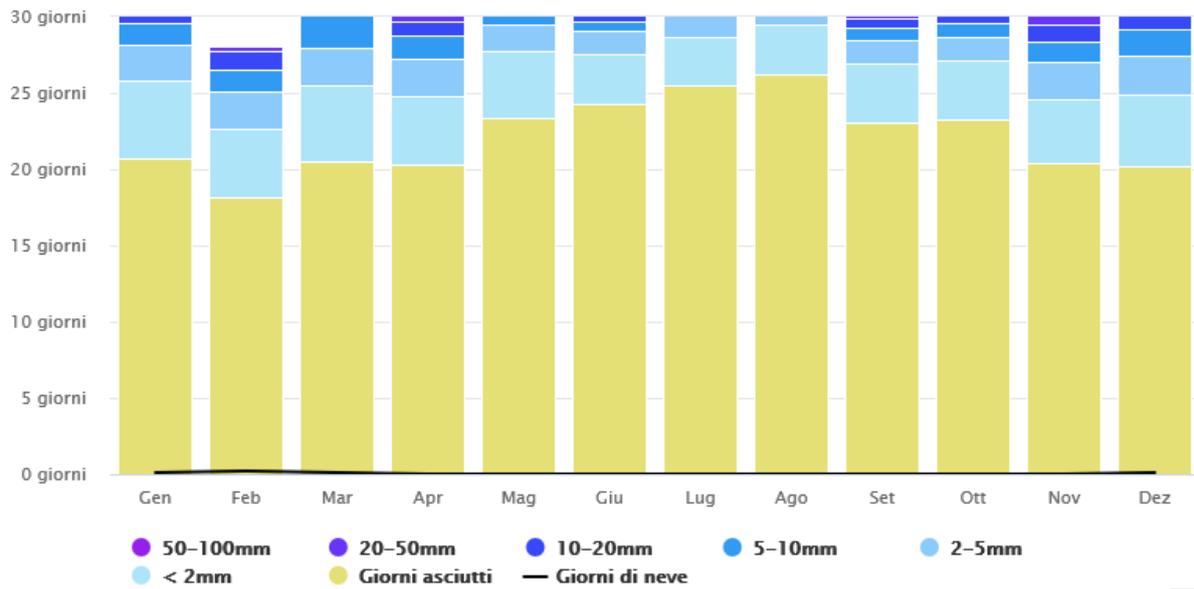
## Nuvoloso, soleggiato, e giorni di pioggia



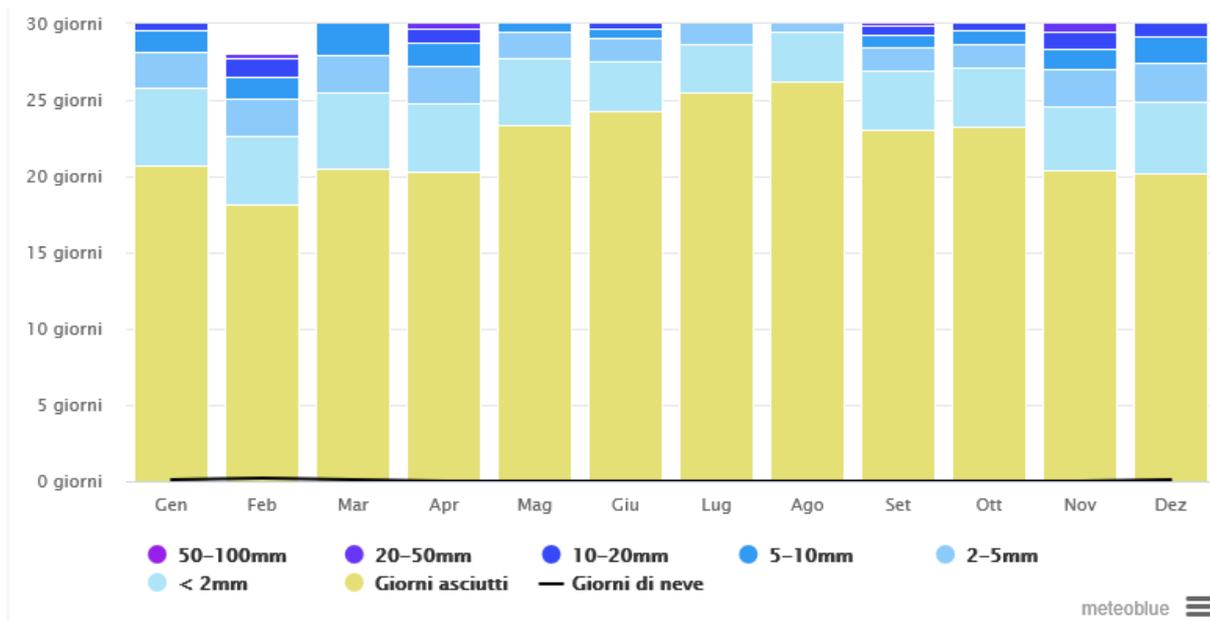
## Temperature massime



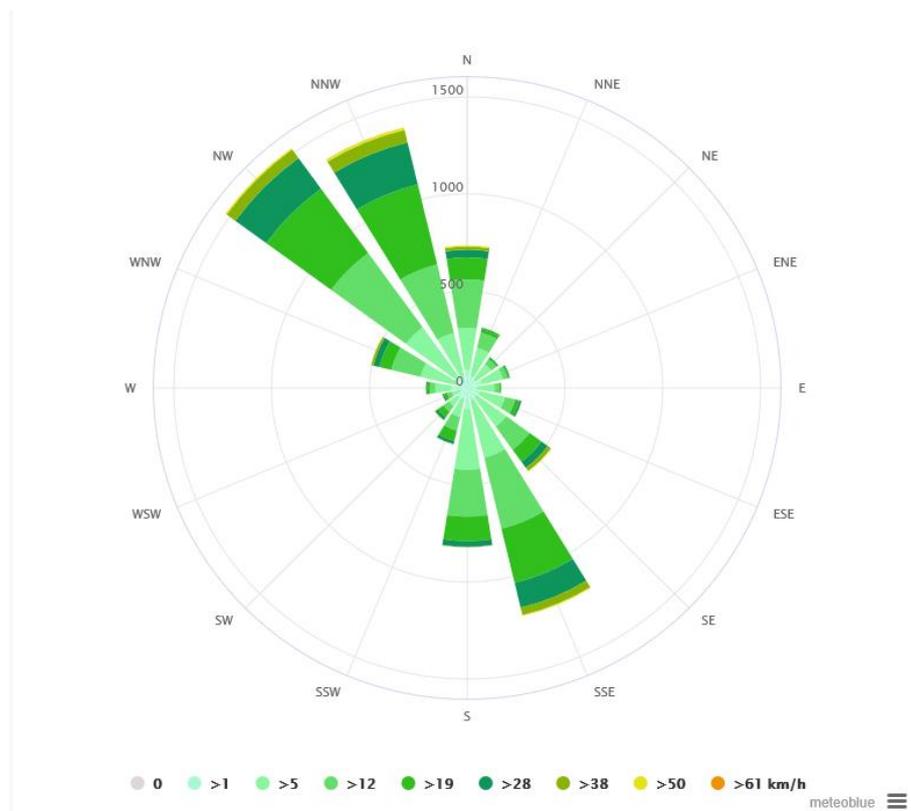
## Precipitazioni (quantità)



## Velocità del vento



## Rosa dei venti



## USO DEL SUOLO

Nel seguito si riporta studio eseguito con lo scopo di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. facendo un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei suddetti e quanto deducibile dai fotogrammi e relative ortofoto messi a disposizione dalla Regione Puglia attraverso il portale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate in ottemperanza alle disposizioni del punto 4.3.2 delle “Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” -R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche

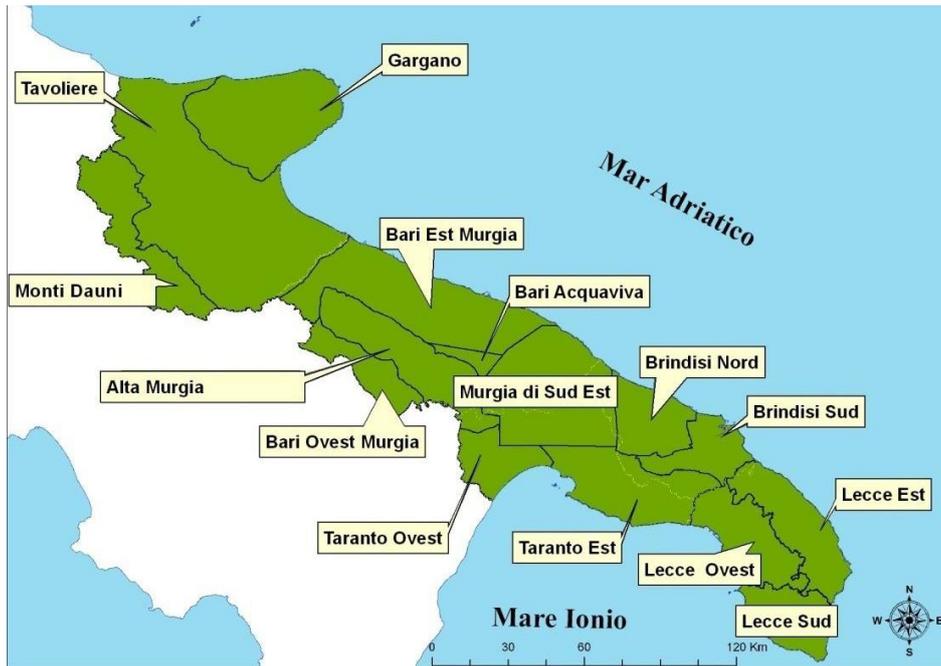
tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia” e dalla D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010, che approva la “Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”.

Lo studio del territorio è stato realizzato in fasi successive, partendo dall’analisi cartografica e avvalendosi dei lavori effettuati dagli Organi regionali e dagli Organi nazionali. Terminata la fase preliminare della raccolta dei dati, si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi sul territorio al fine di studiare e valutare, sotto l’aspetto ambientale e agronomico, tutta la superficie interessata dall’intervento e nel suo intorno, a costituire pressoché l’intero comprensorio.

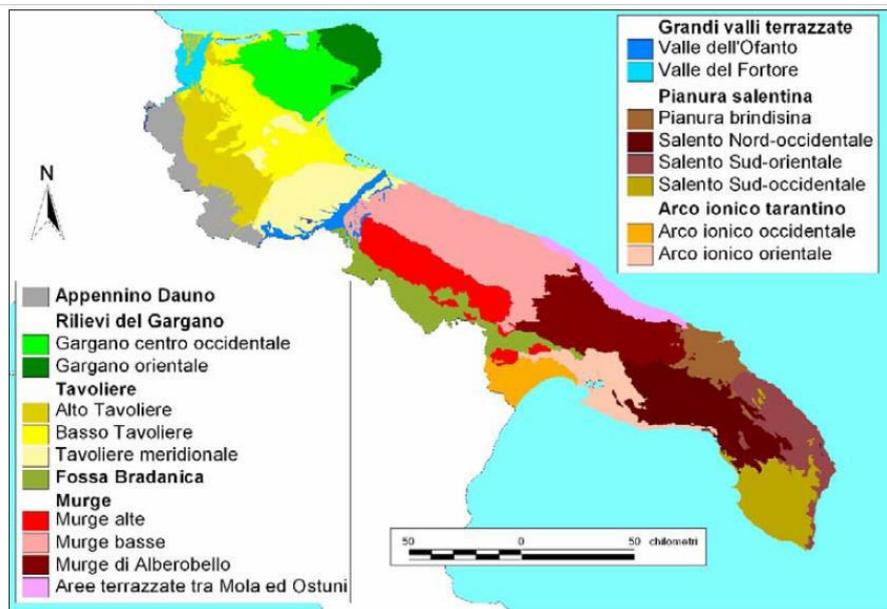
## SUDDIVISIONE E CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE

I paesaggi della Regione sono riconducibili ad una suddivisione in aree che ricalcano le suddivisioni pedo-morfologiche derivante dalla fotointerpretazione eseguita attraverso l’analisi dei principali caratteri fisiografici del paesaggio e attraverso l’interpretazione dei fattori che ne regolano l’evoluzione: a) clima e substrato geologico; b) macro, meso e microrilievo. Precisamente si sono individuati 8 sistemi di paesaggio e 17 sottosistemi.

L’appezzamento della SSEricadeno nell’ area “Taranto Ovest”



*Suddivisione del territorio regionale nelle aree di studio cartografate*



Suddivisione del territorio pugliese in sistemi (grassetto) e sottosistemi del paesaggio

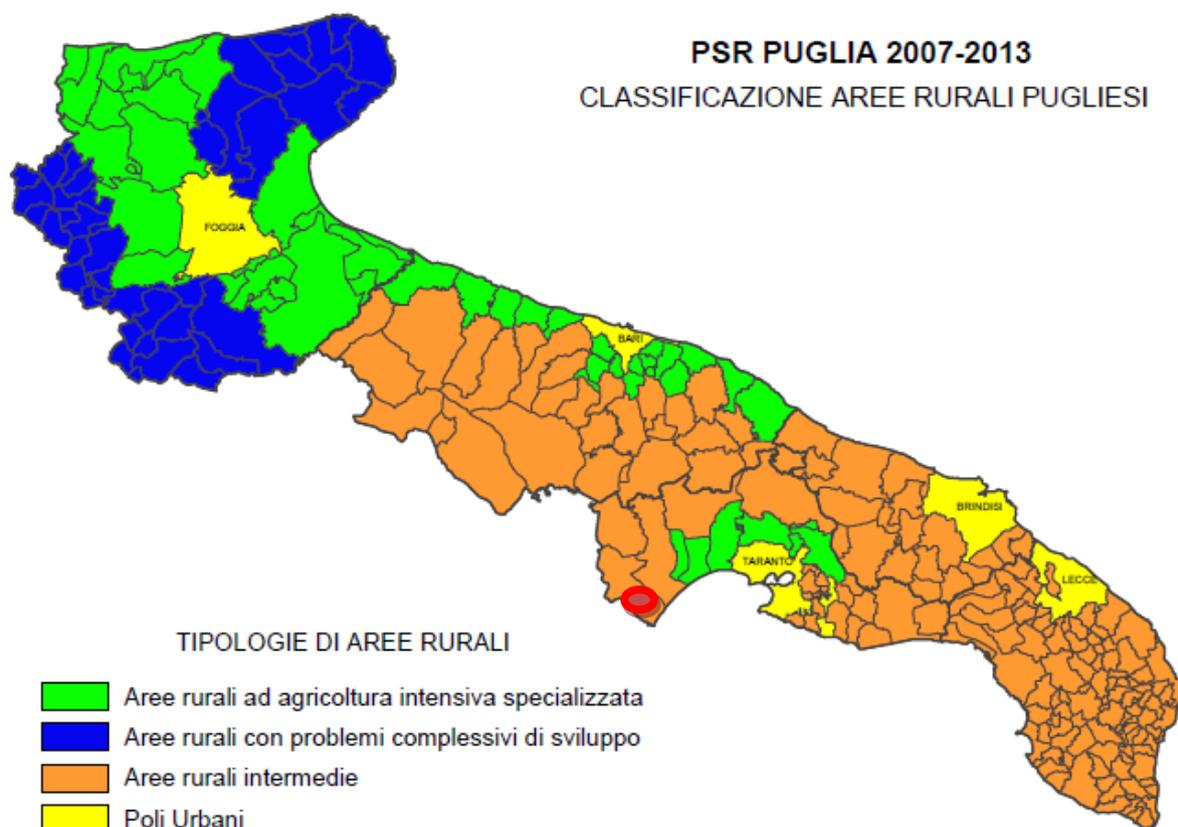
Sistemi di paesaggio	Sottosistemi di paesaggio	Superficie stimata (ha)
Appennino Dauno		85.860
Rilievi del Gargano	Gargano centro occidentale	121.870
	Gargano orientale	47.607
Tavoliere delle Puglie	Alto Tavoliere	125.465
	Basso Tavoliere	163.112
	Tavoliere meridionale	125.824
Fossa Bradanica		98.663
Murge	Murge alte	119.549
	Murge basse	237.270
	Murge di Alberobello	157.637
	Aree terrazzate tra Mola ed Ostuni	43.558
Grandi valli terrazzate	Valle dell'Ofanto	26.530
	Valle del Fortore	24.164
Penisola salentina	Pianura brindisina	56.536
	Salento Nord-occidentale	156.998
	Salento Sud-orientale	93.918
	Salento Sud-occidentale	104.744
Arco ionico tarantino →	Arco ionico occidentale	47.288
	Arco ionico orientale	77.632

Inoltre, la Puglia è classificata come Regione meno sviluppata ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 90, comma 2, lettera a) e della Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 (2014/99/UE), art. 1 e allegato 1.

Per delineare in modo più puntuale i territori con maggiori problemi dal punto di vista della tenuta sociale ed economica, la Regione, applicando la metodologia nazionale ha provveduto ad affinare la classificazione del grado di ruralità definita da Eurostat, individuando le seguenti tipologie di aree rurali:

- Aree urbane e periurbane (zone A).
- Aree ad agricoltura intensiva specializzata (zone B)
- Aree rurali intermedie (zone C)
- Aree con problemi di sviluppo (zone D)

Nel caso specifico, l'appezzamento di SSE e SE ricadono in aree rurali intermedie (C).



Classificazione aree rurali pugliesi (PSR 2007-2013)- in rosso l'area di progetto

## CARTA DI USO DEL SUOLO

Il territorio comunale di Ginosa, ha un'estensione complessiva di 187 km<sup>2</sup>, ed è situato sull'arco Jonico pugliese al confine con Bernalda, il primo comune della Basilicata dopo Ginosa.

Il comprensorio è a vocazione agricola con indirizzo culturale abbastanza diversificato.

Nello specifico, il contesto in cui ricadono le aree interessate dall'impianto fotovoltaico sono caratterizzate essenzialmente dalle classi 2.1.2.1-Seminativi semplici in aree irrigue, 2.2.1 – Vigneti, 2.2.2 frutteti e frutti minori.

In particolare, come emerso nei vari sopralluoghi effettuati, i frutteti e frutti minori riferiscono per la stragrande maggioranza dei casi ad agrumeti, a loro volta nella maggior parte non specializzati.

## Uso del Suolo

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 24/02/2020



Confini Comunali



Ortofoto SIT Puglia, anno 2016

Del resto quanto emerso dallo studio cartografico trova riscontro anche per quanto riportato nel PTCP della provincia di Taranto, a pag 189 della relazione analisi territoriale anno 2010: “Nella suddetta area si osserva la presenza di sistemi colturali e particellaricomplessi, di seminativi in aree non irrigue e di frutteti e frutti minori. I vigneti all’ incontrario sono distribuiti un po’ in tutto il territorio provinciale”. Nel seguito, a pag.192: “in tutti i comuni risultano generalmente preponderanti le coltivazioni legnose agrarie, con l’eccezione dei comuni dell’arco occidentale dove sono più presenti i seminativi: Ginosa (53,1%)”.

Dai vari sopralluoghi effettuati si è riscontrato in effetti che ampie zone di seminativi e terreni ad orticole annuali si alternano a vigneti ad uva da tavola, e in minor parte con oliveti ed agrumeti.

Specificamente il comprensorio risultà così caratterizzato:

- Seminativi: 35%
- Orticole15%
- Vigneti ad uva da tavola35%
- Agrumeti 5%
- Oliveti5%
- Incolti/attivitàproduttive 5%

## RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DIPARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO

L’intero territorio di Ginosa rientra nelle seguenti zone di produzione:

- Vini IGT Tarantino, Salento e Puglia;
- Vino DOC Colline Ioniche Tarantine;
- Olio di oliva DOP Terre Tarantine;
- Clementine IGP del Golfo di Taranto.

**Dallo studio di seguito esposto si è concluso che l’area scelta per la stazione SSE e SE non ricade in territorio caratterizzato da colture di pregio che concorrono allaproduzione di vini**

## IGT, DOP né tantomeno all’ olio di oliva DOP Terre Tarantine e alla produzione clementine IGP del Golfo di Taranto.

Il territorio di Ginosa rientra nel territorio di produzione dei seguenti vini ad Indicazione Geografica Tipica (IGT):

“**Tarantino**” - Approvato con DM 12.09.1995 GU n. 237 - 10.10.1995 e ss.mm.ii, la cui zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo della provincia di Taranto;

“**Salento**” - Approvato con DM 12.09.1995 GU n. 237 - 10.10.1995 e ss.mm.ii, con la specificazione di cui all’art.3 del disciplinare di produzione: “ possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei mosti e vini sopra indicati, le uve dei vitigni idonei alla coltivazione, diversi da quello oggetto di specificazione, per le province di Brindisi, Lecce e Taranto fino ad un massimo del 15%.

“**Puglia**” - Approvato con DM 12.09.1995 G.U. 237 - 10.10.1995, la cui zona di produzione comprende i territori amministrativi di tutta la Puglia (province di Bari, BAT (Barletta – Andria – Trani), Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto della regione Puglia).

Inoltre il territorio di Ginosa concorre alla produzione del vino DOC “Colline Joniche Tarantine (Approvato con D.M. 01.08.2008 GU n. 195 - 21.08.2008), **la cui zona di produzione non interessa la zona in cui ricade l’impianto fotovoltaico.**



**●** zona di impianto fotovoltaico

Dallo studio della carta di uso del suolo disponibile sul sito web SIT Puglia e per quanto acquisito dalle fonti su citate, compreso la “scheda d’ambito n.5 – Arco Ionico Tarantino”, nonché dai vari sopralluoghi effettuati, **il comprensorio in cui ricade l’area di SSE e SE non risulta caratterizzato da vigneti ad uva da vino IGT.**

Inoltre, il territorio di Ginosa rientra nella zona di produzione dell’olio di oliva DOP Terre Tarantine (Reg. CE n. 1898 del 29.10.2004), che comprende anche l'intero territorio amministrativo della provincia di Taranto: territorio del comune di Taranto censito al catasto con A», Laterza, Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Mottola, Massafra, Crispiano, Statte, Martina Franca, Monteiasi, Montemesola.

Specificamente la Denominazione di Origine Protetta «Terre Tarentine» è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalle seguenti varietà di olivo presenti da sole o congiuntamente negli oliveti della zona geografica: Leccino, Coratina, Ogliarola e Frantoio, in misura non inferiore all'80%, in percentuali variabili tra loro; il restante 20% è costituito da altre varietà minori presenti negli oliveti della zona di produzione su indicata.

Dallo studio della carta di uso del suolo disponibile sul sito web SIT Puglia, nonché dai vari sopralluoghi effettuati, il comprensorio in cui ricadono le aree di impianto fotovoltaico risulta marginalmente caratterizzato da uliveti (circa 5% del territorio), peraltro non con certa destinazione alla produzione di olio di oliva DOP.

Per quanto su esposto si può ritenere che **l’area scelta di SSE e SE non ricade in zona tipica per la produzione dell’olio di oliva DOP Terre Tarantine.**

Inoltre, il territorio di Ginosa rientra nella zona di produzione delle clementine IGP del Golfo di Taranto (Reg. CE n. 1665 del 10.10.1995).

*Nel rapporto “il sistema Carta della Natura della Regione Puglia” dell’ISPRA/Arpa Puglia - scheda 83.16 Agrumeti- pag.68 è riportato che: “la coltivazione di agrumi in Puglia risale a tempi piuttosto recenti (inizi anni '50) ed ha un'importanza marginale nel contesto del settore agricolo regionale, ad eccezione di alcune aree. Le superfici regionali occupate da agrumicoltura, infatti, si concentrano maggiormente (73%) lungo l'arco jonico-tarantino in*

---

*zona denominata “Conca d'oro” (Massafra, Palagianello, Palagiano) e, in minor misura, nel Salento e nel Gargano (Rodi Garganico)”. In effetti, quanto testè richiamato circa il fatto che il territorio di Ginosa non rientra tra quelli che caratterizzano la produzione agrumicola, trova conferma sia nella carta di uso disponibile sul sito web SIT Puglia che da quanto riscontrato nei vari sopralluoghi effettuati, da cui emerge una superficie limitata pari al 5% dell’intero territorio. Per quanto su esposto si può ritenere che **l’ area scelta di SSE e SE non ricade in zona tipica per la produzione dell’IGP clementine.***